TECHE
UDINE

# MANOSCRITTI

# FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_2557_013**

*Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.*

Collocazione:

**Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine**
*https://www.techeudine.it/fondo-principale*
*https://www.sbhu.it/*

Carissimo

Padova 24, 2, 53.

Ti ringrazio della gentilezza e premura che hai avuta nel fornirmi le due poesie: come contraccambiare a simili atti d'amicizia?

Giovedì 16 corrente dopo essere stato alla casa di Nievo e nulla aver ottenuto, mi recai alla stamperia onde far imprimere la poesia che tu stesso mi favoristi. Il 17 portai la prima impressione alla polizia, che mi venne restituita alle undici ore. Ritornava alla stamperia onde poter far imprimere altre copie, quando mi venne consegnata la tua cara colla composizione di Nievo. Mi trovai allora imbarazzato, sembrandomi impossibile di essere in tempo ad aver l'impressione di questa unita della tua come eravamo d'accordo: pure udii dal direttore della stamperia, le poesie è intelligibile ciò che me la disse bella stampata per il Sabato prima della 3 corsa. Egli infatti me la promise, anzi disse di rispondere sicuro sulla sua parola e la sera stessa mandò la prima impressione alla polizia, attendendo la licenza di stamparla. Il 18 alle undici ore mi recai alla stamperia onde vedere se tutto aveva ottenuto il suo progresso, quando mi venne detto che

non le era ancora stata restituita la copia, nè data nessuna risposta. Mi recai subito alla polizia dove trovai un giovine della stamperia, lo stesso attendendo: dopo aver pregato e aspettato, mi venne restituita la poesia col relativo permesso. Era allora un'ora dopo mezzogiorno e lo stampatore mi disse che non era più in tempo, pure avrebbe fatto per la promessa fatta, dicendo che era colpa per lui ancora che la polizia facesse aspettar tanto. Vi puoi immaginare che cosa allora si passasse in me, non desiderando che la poesia si potesse far stampare nessuna: ero abbattuto e mi pareva fin impossibile che dopo aver ottenuto il più difficile, non fossi capace di conseguire il più facile. Che diranno dice tra me gli autori della poesia, nè ricevendone forse una pure ancora da parte mia? Tal pensiero era pur ben grave. Ma che fare? ormai non c'era rimedio era forza assoggettarsi alla dura sentenza. Mi feci restituire la poesia colle sue impressioni, feci promettere la parola onde lo stampatore non ne facesse qualche impressione, e mettere nel giorno della stamperia. Eccovi il racconto del triste caso.

Non potendo mandare a Miro le copie, sarà necessario fargli noto l'accaduto, ringraziandolo egualmente del dono che tanto mi riesce più grato e che sarà letto anche se non stampato.

Ricevi i miei saluti, sta sano, vivi felice e credimi
Tuo

Aff. Amico
GianAntonio Moretti

ms 2557/13

Carissimo,

Padova 24, 2, 53.

Ti ringrazio della gentilezza e premura che hai avuto nell' farmi avere la tua poesia: come contraccambiare a simile atto d'amicizia?

Giovedì 16 corrente dopo essere stato alla casa di Nievo e nella suo ritorno, mi recai alla stamperia onde far imprimere la poesia che tu stesso mi favoristi. Il 17 portai la prima impressione alla Polizia, che mi venne restituita alle undici ore. Ritornava alla stamperia onde poter far imprimere altre copie, quando mi venne consegnata la tua cara colla composizione di Nievo. Mi trovai allora imbarazzato, sembrandomi impos-
sibile di essere in tempo d'aver l'impressione di questa invece della tua, come